



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro

monfalcone



Le assunzioni dei lavoratori
PER FIGURA PROFESSIONALE
e CENTRO PER L'impiego

anno  2012

*Il presente rapporto è stato redatto a cura di **Grazia Sartor**, esperta dell'Agenzia regionale del lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.*

Coordinamento e revisione: Marco Cantalupi

Layout grafico: Fiorella Bieker



CENTRO PUBBLICO PER L'impiego di monfalcone

Il Centro per l'impiego di Monfalcone è la principale struttura pubblica che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale ed è gestito dalla Provincia di Gorizia. Tra le sue finalità vi è quella di favorire e mediare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sul territorio di cui è competente grazie all'utilizzo della Borsa nazionale del lavoro. Svolge quindi attività di orientamento, individuale e di gruppo, per i lavoratori e di assistenza alle imprese.

In questa scheda si analizzano i principali aspetti che hanno caratterizzato le assunzioni poste in essere dalle aziende localizzate nel territorio di riferimento nel corso del 2011. L'analisi prende in considerazione le assunzioni riferite alle singole persone, offrendo in tal modo una descrizione sociale dell'andamento del mercato del lavoro.

II CONTESTO ECONOMICO

Il Cpi di Monfalcone è costituito da 9 comuni in cui risiedono 71.564 abitanti e hanno sede 4.580 imprese attive. Gli addetti impiegati risultano, secondo il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, 18.749 e la densità d'impresa rispetto al numero degli abitanti è pari a 6,4 imprese per cento abitanti. Le imprese sono mediamente di piccola dimensione (4 addetti) e la loro distribuzione settoriale definisce un'economia del territorio basata prevalentemente sui servizi non commerciali e sull'industria.

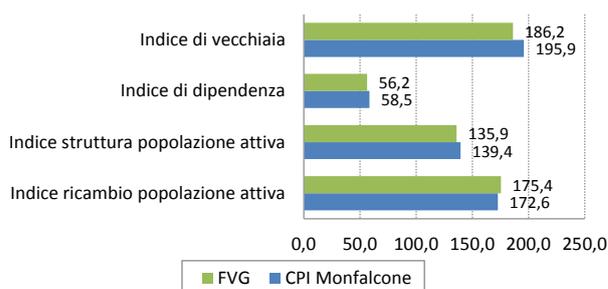
CPI di Monfalcone. Sedi d'impresa, addetti, abitanti e imprese per 100 ab. per comune. Anno 2011

COMUNE sede d'impresa	Imprese attive		Addetti		N. abitanti	N. imprese *100 ab.
	N.	%	N.	%		
DOBERDO' DEL LAGO	67	1,5	261	1,4	1.462	4,6
FOGLIANO REDIPUGLIA	127	2,8	465	2,5	3.071	4,1
GRADO	987	21,6	3.758	20,0	8.611	11,5
MONFALCONE	1.934	42,2	7.914	42,2	27.877	6,9
RONCHI DEI LEGIONARI	578	12,6	3.124	16,7	12.130	4,8
SAN CANZIAN D'ISONZO	306	6,7	1.098	5,9	6.383	4,8
SAN PIER D'ISONZO	93	2,0	238	1,3	2.017	4,6
STARANZANO	342	7,5	1.524	8,1	7.257	4,7
TURRIACO	146	3,2	367	2,0	2.756	5,3
TOTALE	4.580	100,0	18.749	100,0	71.564	6,4

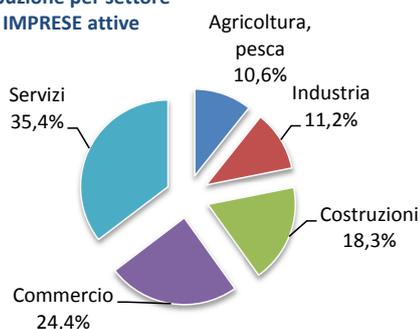
Fonte: elab. su dati Infocamere e Demo Istat

Dal punto di vista demografico il Cpi di Monfalcone è caratterizzato da una struttura della popolazione totale e attiva più anziana rispetto alla media regionale.

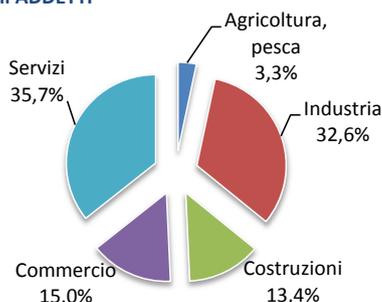
INDICATORI DEMOGRAFICI 2011



a) Distribuzione per settore delle IMPRESE attive



b) Distribuzione per settore degli ADDETTI



DINAMICA DELLE ASSUNZIONI

Nel 2011, secondo i dati degli archivi Ergon@t, i lavoratori assunti sono stati 9.194. Su base annua, il loro numero è diminuito del -4%.

Nel Cpi emerge chiaramente il peso di Monfalcone, che catalizza oltre la metà dei movimenti in entrata, seguito da Grado (25,8%).

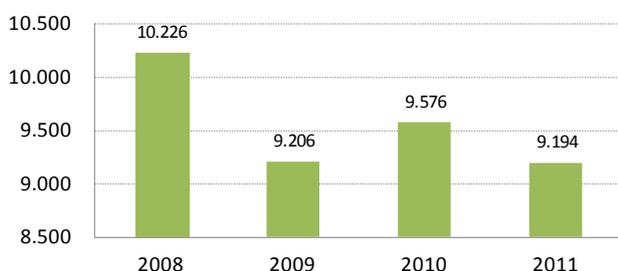
Il comune che ha registrato la maggior crescita degli assunti rispetto all'anno precedente in termini percentuali è stato San Pier d'Isonzo (+48%), in valore assoluto San Canzian d'Isonzo (+31 unità).

CPI di Monfalcone. Assunzioni (teste) per comune. Anno 2011

COMUNE sede dell'azienda	Assunzioni		
	N.	var.% 11/10	quota % 2011
DOBERDO' DEL LAGO	60	-30,2	0,7
FOGLIANO REDIPUGLIA	187	6,3	2,0
GRADO	2.371	0,3	25,8
MONFALCONE	4.670	-5,6	50,8
RONCHI DEI LEGIONARI	887	-6,8	9,6
SAN CANZIAN D'ISONZO	449	7,4	4,9
SAN PIER D'ISONZO	74	48,0	0,8
STARANZANO	415	-16,0	4,5
TURRIACO	81	-8,0	0,9
TOTALE	9.194	-4,0	100,0

Fonte: elab. su dati Ergon@t

ASSUNZIONI (teste) 2008-2011

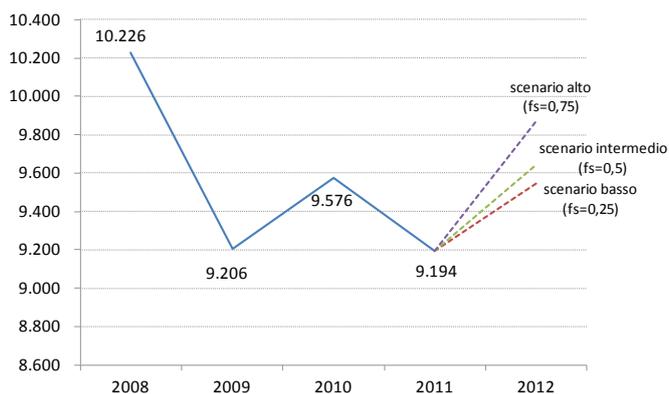


Nell'arco temporale 2008-2011 si osserva un netto decremento degli assunti nel passaggio dal 2008 al 2009, seguito da un lieve recupero registrato nel 2010 e un nuovo calo nel 2011 di quasi 400 unità.

PREVISIONI delle ASSUNZIONI 2012

Le previsioni di assunzione sono state calcolate secondo la metodologia dello smorzamento esponenziale. Sono stati ipotizzati tre scenari secondo i seguenti fattori (o coefficienti) di smussamento (fattori di smussamento = fs): 0,25, 0,5 e 0,75¹.

Le previsioni di assunzione calcolate per il 2012 si collocano nella forbice rappresentata nel grafico a destra e che rappresenta tre scenari: nello scenario basso, il valore degli assunti previsti per il 2012 è pari 9.574, nello scenario alto il valore degli assunti previsti risulta pari a 9.872, nello scenario intermedio gli assunti si attestano a 9.646.



¹ Per ulteriori dettagli si veda la nota metodologica a pag.11 della presente scheda

Flussi per SETTORE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

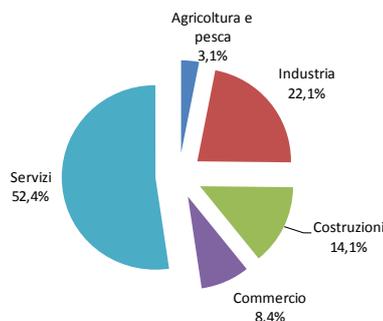
A livello settoriale nel 2011 i servizi non commerciali hanno assorbito la maggior parte dei flussi di persone in entrata (52,4%). L'industria è il secondo settore per importanza (22,1% degli assunti), seguita dalle costruzioni (14,1%) e dal commercio (8,4%). Per tutti i settori, nel 2011 si è registrata una contrazione della domanda di lavoro, eccezion fatta per i servizi non commerciali (+4,4%).

CPI di Monfalcone. Assunzioni (teste) per settore. Anno 2011

Settore	N.	var.% 11/10
Agricoltura e pesca	265	-10,2
Industria	1.902	-5,9
Costruzioni	1.210	-18,4
Commercio	725	-2,8
Servizi	4.507	4,4
n.d.	585	-18,4
Totale	9.194	-4,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) PER SETTORE (%)



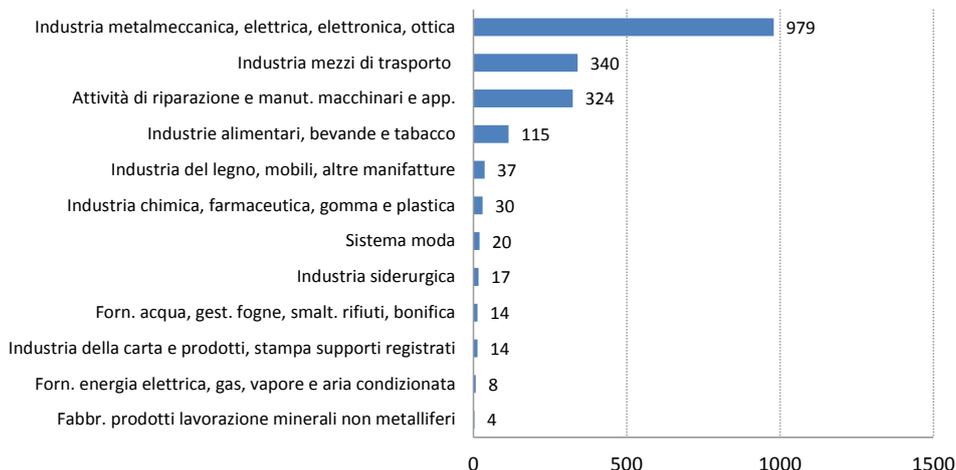
CPI di Monfalcone. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosectori dell'industria. Anno 2011

Sottosectore dell'industria	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
1 Ind. metalmecc., elettr., elettronica, ottica	979	8,2	51,5
2 Industria mezzi di trasporto	340	0,9	17,9
3 Attività di riparazione e manut. macchinari e app.	324	-30,8	17,0
4 Industrie alimentari, bevande e tabacco	115	-3,4	6,0
5 Industria del legno, mobili, altre manifatture	37	0,0	1,9

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I sottosectori dell'industria che hanno maggiormente assunto sono stati: l'industria metalmeccanica, elettrica, elettronica ed ottica (979), l'industria dei mezzi di trasporto (340) e le attività di riparazione e manutenzione dei macchinari (324).

ASSUNZIONI (teste) 2011 per sottosectore dell'INDUSTRIA



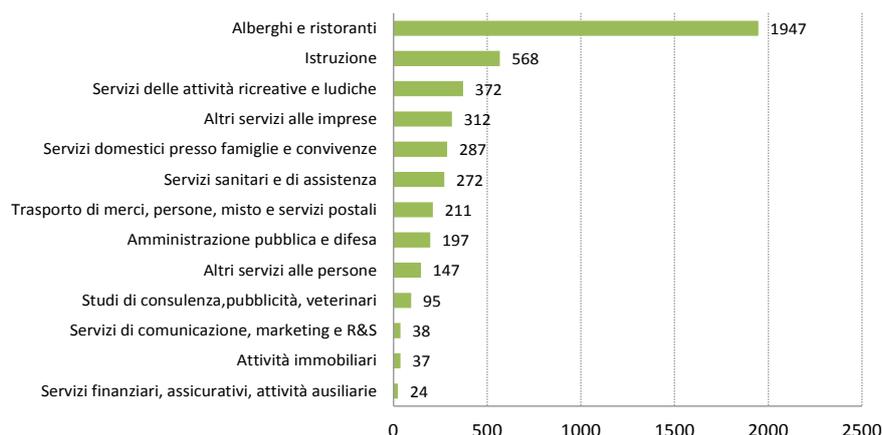
CPI di Monfalcone. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosectori dei servizi. Anno 2011

Sottosectore dei servizi	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
1 Alberghi e ristoranti	1.947	-1,2	43,2
2 Istruzione	568	3,6	12,6
3 Servizi delle attività ricreative e ludiche	372	13,4	8,3
4 Altri servizi alle imprese	312	-8,0	6,9
5 Servizi domestici presso famiglie e conv.	287	-2,0	6,4

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I sottosectori del terziario che hanno dato più lavoro sono stati: gli alberghi e ristoranti (1.947), l'istruzione (568) e i servizi delle attività ricreative e ludiche (372).

ASSUNZIONI (teste) 2011 per sottosettore dei SERVIZI



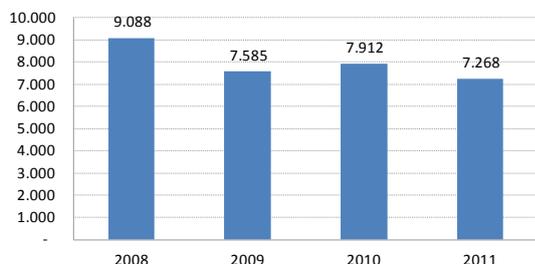
CPI di Monfalcone. Assunzioni (teste) per tipologia contrattuale. Anno 2011

Tipologia di contratto	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
apprendistato e f.l.	345	3,9	3,8
tempo determinato	4.509	-3,2	49,0
tempo indeterminato	1.843	-16,7	20,0
parasubordinato	578	21,2	6,3
somministrato	571	-19,5	6,2
intermittente	869	18,4	9,5
tirocinio	129	6,6	1,4
lav. domestico	287	-2,7	3,1
lsu	63	70,3	0,7
TOTALE	9.194	-4,0	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Sul piano contrattuale i contratti a tempo determinato hanno rappresentato il 49% degli assunti e sono diminuiti su base annua del -3,2%. Gli avviati con contratto a tempo indeterminato pesano per il 20%, calando del -16,7%. La terza tipologia di contratto più utilizzata è stata quella del contratto intermittente, adottato per il 9,5% degli assunti. I contratti di tipo parasubordinato e somministrato hanno inciso sul totale degli assunti per circa il 6%.

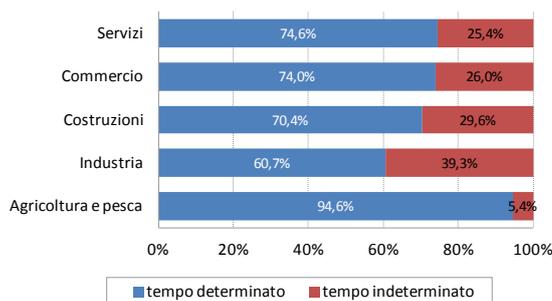
ASSUNZIONI (teste) CONTR. DIPENDENTE 2008-2011



Focalizzando l'attenzione sul lavoro dipendente – apprendistato, tempo determinato, indeterminato e contratti di somministrazione - nell'arco del quadriennio 2008-2011 si osserva un trend sostanzialmente decrescente, nonostante nel 2010 si sia registrata una lieve ripresa.

A livello settoriale, guardando la distribuzione dei contratti di tipo dipendente a tempo determinato, emerge un impiego quasi totale del tempo determinato nell'agricoltura. Il suo utilizzo riguarda oltre il 70% degli assunti negli altri comparti ad eccezione dell'industria, dove la percentuale del tempo indeterminato sfiora il 40%.

ASSUNZIONI DIPENDENTI (teste) 2011 PER SETTORE (%)



Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

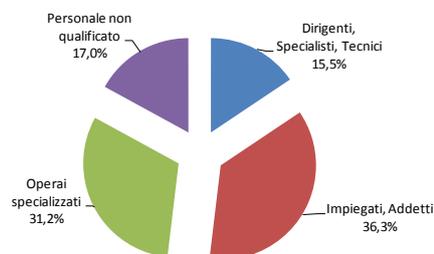
Nel 2011 la categoria professionale più richiesta dalle imprese è stata quella degli impiegati e addetti (l'insieme delle professioni esecutive nel lavoro d'ufficio e professioni qualificate nelle attività commerciali) con il 36,3% degli assunti. La seconda categoria di professionalità più richieste è stata quella degli operai specializzati con il 31,2%. In termini di crescita percentuale su base annua, i dirigenti, specialisti e tecnici hanno registrato il valore più alto (+10,9%).

CPI di Monfalcone. Assunzioni (teste) per qualifica professionale. Anno 2011

Posizione professionale	N.	var.% 2011/10
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	1.429	10,9
Impiegati, Addetti	3.341	3,1
Operai specializzati	2.864	-9,0
Personale non qualificato	1.560	-18,0
Totale	9.194	-4,0

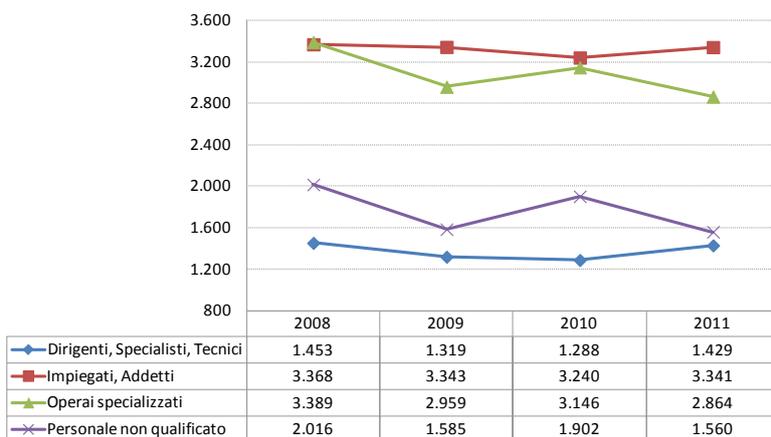
Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) PER QUALIFICA PROF. 2011



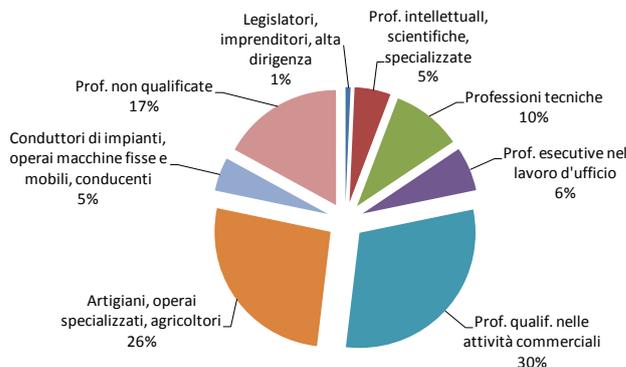
Nell'arco temporale 2008-2011, gli assunti della categoria degli impiegati d'ufficio e addetti alle attività commerciali hanno mantenuto un trend di sostanziale stabilità. La domanda di operai specializzati e di personale non qualificato presenta invece un andamento discontinuo diminuendo dal 2008 al 2009 per poi riprendere nel 2010 e regredire ancora nel 2011. Il numero di assunti dirigenti, specialisti e tecnici nell'ultimo anno si è riportato quasi ai livelli di inizio periodo.

ASSUNZIONI (teste) PER QUAL. PROF. ANNI 2008-2011



Osservando con maggior dettaglio gli assunti per qualifica professionale, nel 2011 emerge una domanda più forte di professionalità qualificate nelle attività commerciali (30%) e di artigiani/operai specializzati (26%), in virtù di un'economia legata al settore del turismo (Grado) e all'industria metalmeccanica, cantieristica e navale (Monfalcone).

ASSUNZIONI (teste) PER FIGURA PROFESSIONALE (%)



Se invece passiamo all'esame di dettaglio delle figure professionali maggiormente richieste nel 2011 si evidenzia che la domanda ha interessato principalmente gli impiegati e addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria (1.598 assunti) e le professioni non qualificate (1.333 assunti).

CPI di Monfalcone. Assunzioni (teste) per figura professionale. Anno 2011

rank	Figure professionali	Assunzioni	var. %	quota %
1	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	1.598	0,9	17,4
2	Prof. non qualificate	1.333	-6,7	14,5
3	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	755	-18,8	8,2
4	Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende	603	-5,2	6,6
5	Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	459	-9,1	5,0
6	Prof. non qual. costruzione	407	8,8	4,4
7	Impiegati addetti ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti	365	-25,2	4,0
8	Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	355	-2,7	3,9
9	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione	299	4,9	3,3
10	Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	285	-8,7	3,1
11	Prof. non qual. primario	275	-42,0	3,0
12	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	274	59,3	3,0
13	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	218	33,7	2,4
14	Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	196	-14,0	2,1
15	Imprenditori e responsabili di piccole aziende	182	5,8	2,0
16	Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza, di pulizia e alla persona	180	-0,6	2,0
17	Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici	176	2,3	1,9
18	Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione	145	14,2	1,6
19	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	136	-9,9	1,5
20	Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, nella magistratura	126	4,1	1,4
21	Prof. qual. servizi sociali	121	-17,1	1,3
22	Specialisti della formazione e della ricerca	116	13,7	1,3
23	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e pesca	110	12,2	1,2
24	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	101	-24,1	1,1
25	Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	98	197,0	1,1
26	Specialisti della salute	66	3,1	0,7
27	Professioni non qualificate nelle attività domestiche, ricreative e culturali	33	94,1	0,4
28	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	30	900,0	0,3
29	Professioni non qualificate nella manifattura, nell'estrazione di minerali e nelle costruzioni	29	7,4	0,3
30	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	24	-20,0	0,3
31	Professioni qualificate nelle attività commerciali	20	400,0	0,2
32	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	17	325,0	0,2
33	Specialisti nelle scienze della vita	16	33,3	0,2
34	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	13	-	0,1
35	Conduttori di impianti industriali	11	57,1	0,1
36	Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio	8	-33,3	0,1
37	Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	7	133,3	0,1
38	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	7	-46,2	0,1
	TOTALE	9.194	-4,0	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

A livello macrosettoriale i servizi non commerciali hanno fatto prevalentemente ricorso a persone con qualifica di impiegato e addetto (55,2%), così come il commercio, anche se in misura nettamente maggiore (79,7%), l'industria e le costruzioni hanno reclutato soprattutto operai specializzati (rispettivamente 68,1 e 77,2%), mentre l'agricoltura ha assunto principalmente personale non qualificato (54%).

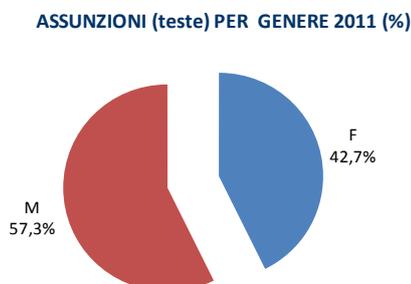
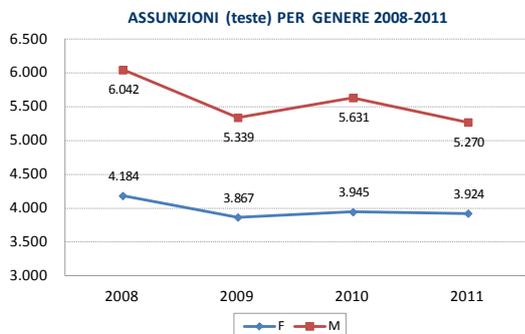
CPI di Monfalcone. Assunzioni (teste) per qualifica professionale e settore d'attività dell'impresa. Anno 2011

Qualifica professionale	Agricoltura e pesca	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	n. d.	Totale
<i>Assunzioni</i>							
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	3	253	57	60	1.033	23	1.429
Impiegati, Addetti	17	159	47	578	2.488	52	3.341
Operai specializzati	102	1.295	934	58	380	95	2.864
Personale non qualificato	143	195	172	29	606	415	1.560
Totale	265	1.902	1.210	725	4.507	585	9.194
<i>Comp. %</i>							
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	1,1	13,3	4,7	8,3	22,9	3,9	15,5
Impiegati, Addetti	6,4	8,4	3,9	79,7	55,2	8,9	36,3
Operai specializzati	38,5	68,1	77,2	8,0	8,4	16,2	31,2
Personale non qualificato	54,0	10,3	14,2	4,0	13,4	70,9	17,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I PROFILI dei LAVORATORI: GENERE ed ETA'

Nel 2011 nel Cpi di Monfalcone la componente femminile ha costituito il 42,7% degli assunti. Dal 2008 al 2011 le donne assunte si sono sempre rivelate numericamente inferiori rispetto agli uomini.



Le figure femminili hanno trovato impiego principalmente nei servizi non commerciali (78,1%), mentre le figure maschili sono state impiegate in quasi egual misura nei servizi non commerciali (33,5%) e nell'industria (34,4%). Una buona quota di uomini hanno trovato uno sbocco lavorativo nelle costruzioni (23,3%).

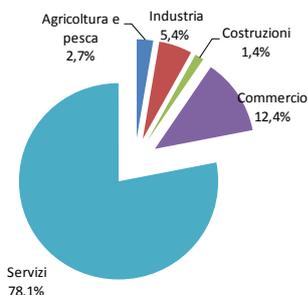
Gli incrementi più significativi di assunti in termini assoluti si sono registrati nei servizi non commerciali sia per le donne (+56 unità) che per gli uomini (+136 unità).

CPI di Monfalcone. Assunzioni (teste) per genere e settore economico. Anno 2011

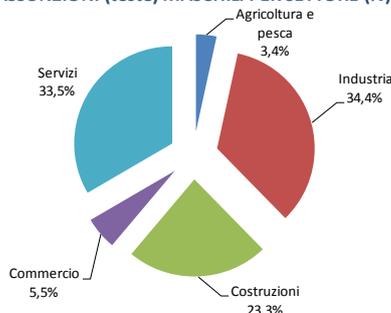
Settore	F		M	
	N.	var.% 2011/10	N.	var.% 2011/10
Agricoltura e pesca	97	-14,9	168	-7,2
Industria	197	3,1	1.705	-6,8
Costruzioni	52	-14,8	1.158	-18,5
Commercio	454	-2,2	271	-3,9
Servizi	2.847	2,0	1.660	8,9
n.d.	277	-14,5	308	-21,6
Totale	3.924	-0,5	5.270	-6,4

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) FEMMINILI PER SETTORE (%)

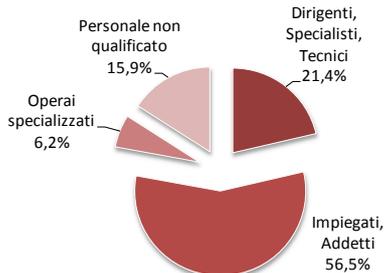


ASSUNZIONI (teste) MASCHILI PER SETTORE (%)

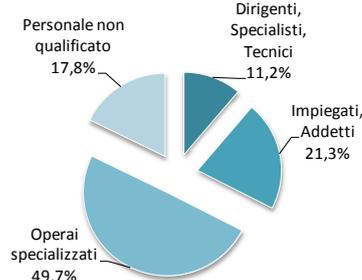


Sul versante delle qualifiche professionali le donne sono state assunte per ricoprire specialmente ruoli professionali di impiegato/addetto (56,5%); gli uomini sono stati assunti specialmente nelle figure di operaio specializzato (49,7%).

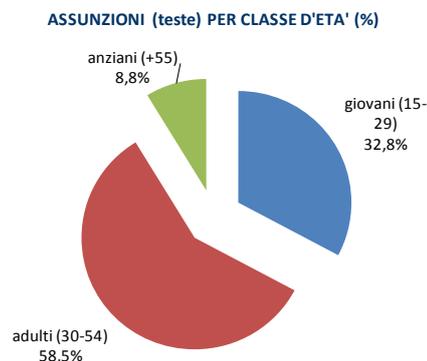
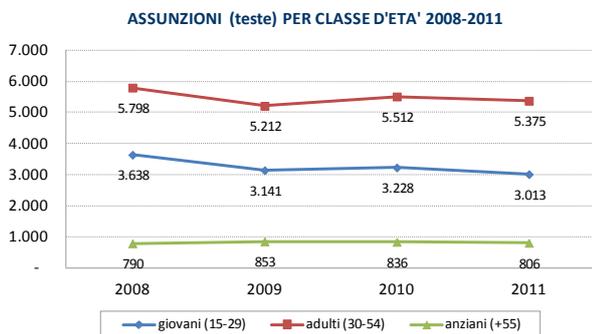
ASSUNZIONI (teste) FEMMINILI per QUALIFICA PROFESSIONALE



ASSUNZIONI (teste) MASCHILI per QUALIFICA PROFESSIONALE



Dal 2008 al 2011 gli assunti nelle fasce d'età dei giovani (15-29 anni) e degli adulti (30-54 anni) sono diminuiti numericamente a fronte di una sostanziale stabilità degli assunti anziani (oltre i 55 anni di età). In particolare, nel 2011 i giovani hanno costituito il 32,8% degli assunti, gli adulti il 58,5%, gli anziani l'8,8%.



A livello settoriale i servizi non commerciali hanno dato lavoro alla maggior parte delle persone assunte indipendentemente dall'età, così come l'industria è stato il secondo settore di riferimento per gli assunti nel corso del 2011.

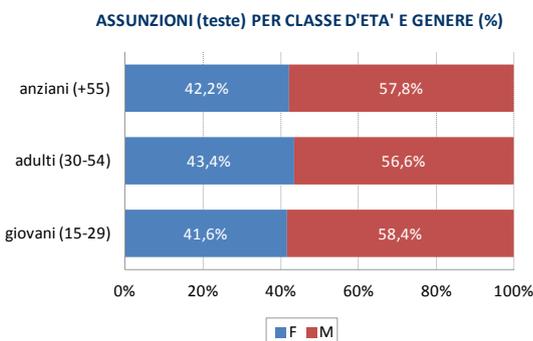
CPI di Monfalcone. Assunzioni (teste) per fascia d'età e settore economico. Anno 2011

Settore	Giovani (15-29)			Adulti (30-54)			Anziani (+55)		
	N.	var.%	quota	N.	var.%	quota	N.	var.%	quota
		11/10	% 2011		11/10	% 2011		11/10	% 2011
Agricoltura e pesca	86	-12,2	2,9	123	-8,9	2,3	56	-9,7	6,9
Industria	593	-4,4	19,7	1.162	-5,1	21,6	147	-16,5	18,2
Costruzioni	296	-34,1	9,8	810	-13,5	15,1	104	7,2	12,9
Commercio	310	-1,3	10,3	362	-4,5	6,7	53	0,0	6,6
Servizi	1.476	5,7	49,0	2.597	4,3	48,3	434	1,2	53,8
n.d.	252	-28,2	8,4	321	-7,5	6,0	12	-36,8	1,5
Totale	3.013	-6,7	100,0	5.375	-2,5	100,0	806	-3,6	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Nelle assunzioni nel 2011 è prevalsa la componente maschile in ogni fascia di età considerata.

Per quanto riguarda le qualifiche professionali i giovani sono stati assunti con maggiore frequenza in ruoli di impiegato d'ufficio o addetto qualificato nelle attività commerciali (43,3%), come pure gli anziani (41,7%). La domanda di lavoratori adulti, invece, si è distribuita in maniera più omogenea fra professionalità di impiegato e addetti (31,6%) e di operaio specializzato (34,2%).



GLOSSARIO

Indice di dipendenza è il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di vecchiaia è il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Indice di ricambio della popolazione attiva indica il rapporto percentuale tra coloro che stanno per lasciare il mondo di lavoro (popolazione in età 60-65 anni) e coloro che vi stanno per entrare (popolazione in età 15-19 anni).

Indice di struttura della popolazione attiva è il rapporto tra la popolazione di età 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

nota metodologica

Il livellamento (o smorzamento) esponenziale è una tecnica utilizzata per smussare una serie storica di dati al fine di fornire all'analista un'impressione dei movimenti di lungo termine della serie stessa. Il metodo del livellamento esponenziale consente inoltre di effettuare previsioni di breve termine (ad un periodo) anche su dati che non presentano un evidente andamento di trend. Il metodo del livellamento esponenziale consiste nell'applicazione alla serie dei dati di una media mobile ponderata esponenzialmente. In questo modo ciascun valore della serie smussata dipende da tutti i valori osservati precedenti. Inoltre, nel calcolo dei valori della serie livellata, i pesi assegnati a ciascun valore osservato in precedenza non sono costanti, ma decrescono passando dai più recenti a quelli più lontani nel tempo.

Il valore smussato esponenzialmente per il periodo i si ottiene con la seguente formula: $E_i = WY_i + (1-W)E_{i-1}$

Dove:

E_i = valore della serie smussata esponenzialmente relativo al periodo i ,

E_{i-1} = valore della serie smussata esponenzialmente al periodo $i-1$,

Y_i = valore osservato della serie storica nel periodo i ,

W = peso o fattore di smorzamento assegnato soggettivamente ($0 < W < 1$),

$E_1 = Y_1$

La scelta del fattore di smorzamento W è critica in quanto influisce in modo decisivo sui risultati. Tuttavia si osserva che con valori bassi di W vengono meglio evidenziate le tendenze di lungo periodo della serie, mentre valori elevati consentono previsioni di breve periodo più precise. Nel caso l'analista voglia effettuare una previsione di breve periodo, il livellamento esponenziale può essere utilizzato nel seguente modo: il valore smussato relativo al periodo i è adottato come previsione al periodo $i+1$: $\hat{Y}_{i+1} = E_i$.

note

**Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Via San Francesco, 37
34133 - Trieste
Tel. 040 377 5227 - Fax 040 377 5197
mail: agire@agelav.fvg.it
www.agenzialavoro.regione.fvg.it

Centro per l'impiego di Monfalcone

P.le Salvo d'Acquisto, 3
34074 – Monfalcone (GO)
Tel. 0481 412251
Fax: 0481 411989
mail: cpi.monfalcone@provincia.gorizia.it

